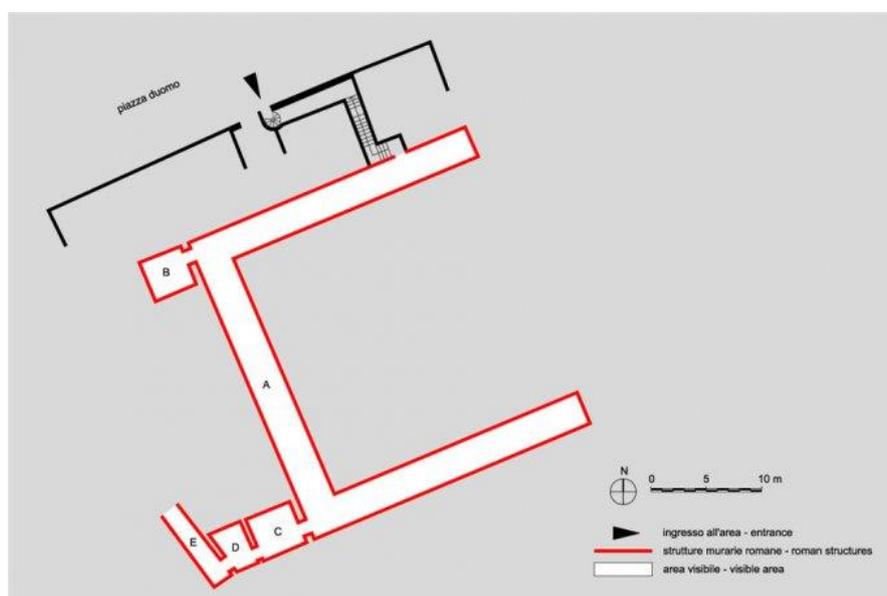


DENOMINAZIONE	Criptoportico romano di Piazza Duomo
LOCALITÀ/INDIRIZZO	VICENZA, Piazza Duomo 6
EVIDENZE ARCHEOLOGICHE	Criptoportico di una ricca domus del quartiere sud-occidentale della città romana
ANNO DI SCAVO	1954
PROPRIETÀ	Resti archeologici: proprietà statale
DIMENSIONE AREA	504 mq
ACCESSO AL SITO (CHIAVI)	SABAP; Museo Diocesano, accordo per fruizione 2019



Localizzazione del sito e pianta

Nel 1954, durante lo scavo per la costruzione della canonica della Cattedrale, venne messo in luce un criptoportico di età romana. Il suo sviluppo interessa tutta l'area compresa fra palazzo Roma e il cortile della canonica. Si tratta di una struttura a galleria, con il piano a 6,30 m di profondità dal livello attuale, costruita sfruttando la naturale inclinazione del terreno verso sud. Essa costituiva il piano interrato di una grande casa del quartiere sud-occidentale della città romana, e fungeva da sostruzione del portico del giardino interno.

La costruzione si articola in tre bracci a navata unica, disposti secondo il tipico schema a Π. Altri vani e una galleria obliqua si dispongono alle estremità del braccio mediano. I tre bracci, coperti a volta e larghi intorno a 3 m, hanno una lunghezza di quasi 30 m ciascuno. Sono dotati di trentuno finestrelle a bocca di lupo, che si aprivano sul giardino e davano aria e luce all'interrato. L'accesso dal piano superiore avveniva tramite una stretta scala con due rampe a gomito, anch'essa coperta a volta, collocata presso l'estremità del braccio settentrionale.

Le gallerie del criptoportico costituivano un ampliamento degli spazi abitabili della casa, come dimostra il trattamento accurato delle pareti, su cui si conservano tracce di affreschi (messe in luce da recenti saggi di pulitura) e dei piani pavimentali, di cui restano pochi lacerti. Gli altri ambienti avevano invece funzioni di servizio. La costruzione è databile tra la fine del I sec. a.C. e gli inizi del I sec. d.C. e dovette restare in uso per lungo tempo, almeno fino al IV secolo.

ACCESSIBILITÀ	APERTA AL PUBBLICO. La visita è consentita a gruppi di massimo 15 persone con accompagnamento lungo un percorso strutturato, non accessibile ai diversamente abili.
MODALITÀ E TEMPI	L'area è visitabile (Associazione Ardea) Le visite sono guidate, durano circa 30 minuti. Nessuna bigliettazione: offerta libera.
VISITE GUIDATE E ATTIVITÀ DIDATTICA	Apertura scuole: da martedì a venerdì ore 9,00-12,00 solo su prenotazione. Adulti o famiglie: sabato ore 15,00-17,00 e domenica ore 10,00-12,00. Con l'ora legale, sabato ore 15.00-18.00, domenica ore 10.00-12.00. Apertura domenica pomeriggio ogni seconda domenica del mese. Per le visite in altri orari, è necessaria la prenotazione.
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - pannelli descrittivi all'interno dell'edificio; - pannello all'esterno del monumento relativo all'itinerario "Vicenza romana"; - <i>dépliant</i> ; - breve guida "<i>Il criptoportico romano di Vicenza</i>", Gruppo Animatori Culturali e Ambientali C.T.G., Vicenza, 1993 (estratto da RIGONI 1987) - scheda presente nelle <i>brochures</i> relative all'itinerario "Vicetia romana"

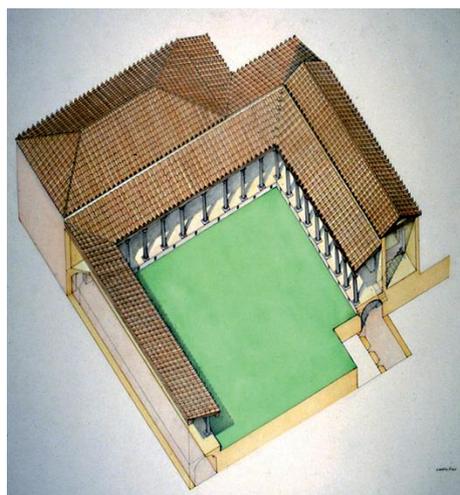
LINKS WEB

Informazioni sull'area archeologica sono disponibili nel sito Archeoveneto (www.archeoveneto.it)

IMMAGINI



Interno: lati nord e ovest (Archivio SBAV) complesso



Ipotesi ricostruttiva del